



Le iniziative

Al via gli eventi del nuovo anno

↓ Eurodesk, Meeting Protezione civile e Libera i primi appuntamenti in calendario.

Il Csv di Venezia sta già lavorando alle iniziative per il 2019, un anno che si preannuncia ricco di impegni e importanti contenuti.

Giovedì 28 febbraio dalle 17.30 alle 19.30 proprio nella sede in Contrà Mure S. Rocco 37A si parlerà di Europa con l'incontro rivolto a tutte le associazioni di volontariato, organizzato in collaborazione con l'Ufficio di Coordinamento della rete nazionale italiana Eurodesk di Cagliari. Una prima parte verterà sul Corpo Europeo di Solidarietà, l'iniziativa dell'Unione Europea che riunisce giovani dai 18 ai

30 anni per costruire una società più inclusiva, supportare le persone più vulnerabili e rispondere alle sfide sociali. Le organizzazioni di volontariato hanno l'opportunità di presentare proposte e ricevere finanziamenti in linea con questa mission, scegliendo poi i giovani più adeguati a parteciparvi.

Una seconda parte sarà dedicata al sistema degli Open Badge che permette di convalidare le competenze acquisite dal volontario, conoscenze e abilità che di solito non vengono riconosciute attraverso certificazioni, pertanto rappresenta uno strumento

assolutamente innovativo.

«Avere un punto Eurodesk a Venezia è una grande opportunità sia per i giovani che per le associazioni, questo incontro rappresenta un ulteriore modo di far conoscere e valorizzare questo servizio che vede il Csv di Venezia, fra i quattro Centri Servizi in Italia riconosciuti a livello nazionale» spiega il Presidente Marco Ganesini.

Dal 15 al 17 marzo, il Csv di Venezia sarà co-promotore del «Meeting Protezione Civile, Città di Lonigo» al Parco Ippodromo, curando in particolare modo la formazione delle Odv. Il Meeting è realizzato grazie alla siner-

gia con Città di Lonigo, Gruppo di Volontariato Protezione Civile Lonigo, Ulss8 Berica e Croce di S. Giovanni S.O.G.I.T. Lonigo. Tre giorni per conoscere il Sistema di Protezione Civile e favorire l'incontro dei diversi gruppi a livello nazionale. Formazione e Informazione saranno le parole chiave, arricchite da esercitazioni, percorsi sicurezza, esposizione mezzi, dialogo con le realtà del territorio e con le scuole, aperti a tutti i cittadini che vogliono scoprire di più su questa operativa realtà del volontariato italiano.

Il 21 marzo si consoliderà la collaborazione con Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, coinvolgendo ancora una volta le scuole di Venezia e provincia proprio nel giorno in cui ricorre la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Questa sinergia nasce dopo l'incontro del 22 febbraio scorso dal titolo «Trasparenza e buona politica. Il monitoraggio civico contro corruzione e gioco d'azzardo», voluto dalla Camera Penale Vicentina, dal Coordinamento provinciale vicentino di Libera insieme al Csv di Venezia e che ha visto la partecipazione di Alberto Vannucci della Presidenza di Libera, di Pierpaolo Romani coordinatore nazionale di Avviso Pubblico e di Marco Grotto in qualità di avvocato penalista. «E' importante essere attivi per dare risposta ai bisogni sociali. Il Csv di Venezia sta facendo molto, non solo sostenendo le odv ma anche creando momenti di formazione e informazione fondamentali per costruire insieme una società migliore» conclude Maria Rita Dal Molin Direttore del Csv di Venezia.

Agenda

Il calendario della formazione

Gli appuntamenti si articolano per aree tematiche.

La formazione proposta dal Csv di Venezia si articola nelle aree tematiche: Normativa, Amministrativa, Sviluppo e Comunicazione, è consultabile in versione completa sul sito www.csv-venezia.org. Di seguito, i prossimi appuntamenti

Corso mensile sulla Costituzione di un'Associazione di Volontariato, giovedì 28 febbraio dalle 18 alle 20 presso il Csv di Venezia, docente Raffaella Veronese. Si tratteranno aspetti amministrativi, fiscali e burocratici. Il corso si ripete ogni ultimo giovedì del mese; **I primi passi per la riforma del terzo settore**, sabato 9 marzo dalle 9 alle 15.30 presso il Csv di Venezia, con Carlo Mazzini consulente legale per il terzo settore; **Il ruolo delle Fondazioni nello sviluppo del terzo settore**, sabato 9 marzo dalle 9 alle 15.30 presso il Csv di Venezia, con Stefano Oltolini esperto di progettazione e fundraiser; **Banca, trasparenza e legalità**, avrà tre appuntamenti il primo il 14 marzo a Lonigo, l'11 aprile a Venezia e il 16 maggio a Bassano del Grappa, tutti dalle 18 alle 20. Il docente sarà Gianluigi Coltri Dirigente di banca e segretario di Unisolidarietà Onlus; **Finanziamenti agli enti non profit: un universo da scoprire**, organizzato il 15 marzo dalle 16 alle 20 presso il Csv di Venezia con docente Stefania Fos-

sati, esperta in progettazione europea; **Dal marketing alla raccolta fondi nel non profit**, 23 marzo dalle 9 alle 15.30 presso il Csv di Venezia con docente Marco Granziero, fundraising manager; **Aspetti contabili e tributari per gli enti non profit alla luce della riforma del terzo settore**, due incontri il 30 marzo a Bassano del Grappa e il 13 aprile a Venezia, dalle 9 alle 15.30 con Paolo Duranti, tributarista esperto del terzo settore; **Pensare il nuovo: come può nascere un servizio in modo partecipato?** Appuntamento al 5 aprile dalle 16 alle 20 e poi al 6 aprile dalle 9.30 alle 15.30 presso il Csv di Venezia con Elena Enrica Giunta, designer strategico per la cultura e il sociale.



Adeguamento statuti.

Il Csv di Venezia fa parte del tavolo tecnico della Regione Veneto e sosterrà le associazioni di volontariato che dovranno adeguare gli statuti in occasione dell'assemblea annuale di approvazione del bilancio consuntivo, come previsto dalla riforma del Terzo Settore.

Storie

"Donna chiama Donna" associazione dell'anno

Relazioni sane e modelli di rispetto l'unica via per un futuro migliore.

È oramai un grave problema sociale che riempie le cronache e distrugge le famiglie, il femminicidio mostra un'attualità desolante. Proprio la grande forza con cui Donna Chiama Donna sta combattendo questa violenza, le ha fatto guadagnare l'importante riconoscimento del Csv di Venezia di Associazione dell'Anno così motivato: Per la qualità e la costanza del servizio in un ambito così attuale e sensibile, impegno rivolto tanto alla protezione e all'aiuto di chi è vittima, quanto a far crescere modelli di rispetto e di relazioni sane.

La doppia prospettiva del loro impegno, verso la vittima ma anche verso la società, è di fatto un valore imprescindibile per un futuro che possa superare questa incredibile crisi sociale che mina i rapporti nel loro aspetto più profondo, gli affetti di riferimento.

La voce di chi subisce, fortunatamente ora si fa sentire più spesso e con più vigore, ma la realtà è che i danni emotivi e psicologici sono difficili

da superare perché la violenza è subdola, sia che venga subito o che venga «assistita» come si usa dire nei casi di minori, bambini o ragazzi, che vivono queste inaccettabili situazioni domestiche. Donna Chiama Donna con il suo centro di ascolto e di orientamento gestisce i Centri Antiviolenza di Venezia e di Arzignano, svolgendo attività di accoglienza e di accompagnamento, di consulenza legale e psicologica, facendo prevenzione nelle scuole, coinvolgendo le istituzioni, organizzando seminari formativi, proponendo progetti innovativi come la Valigia di Caterina per offrire un'opportunità di ripartire con la propria vita. Dal 2000 è referente del Numero Verde 1522 del Ministero Pari Opportunità contro la violenza alle donne e ha partecipato alla Commissione d'inchiesta sul femminicidio che sta coinvolgendo le istituzioni. www.donnachiamadonna.org.



La premiazione dell'associazione.